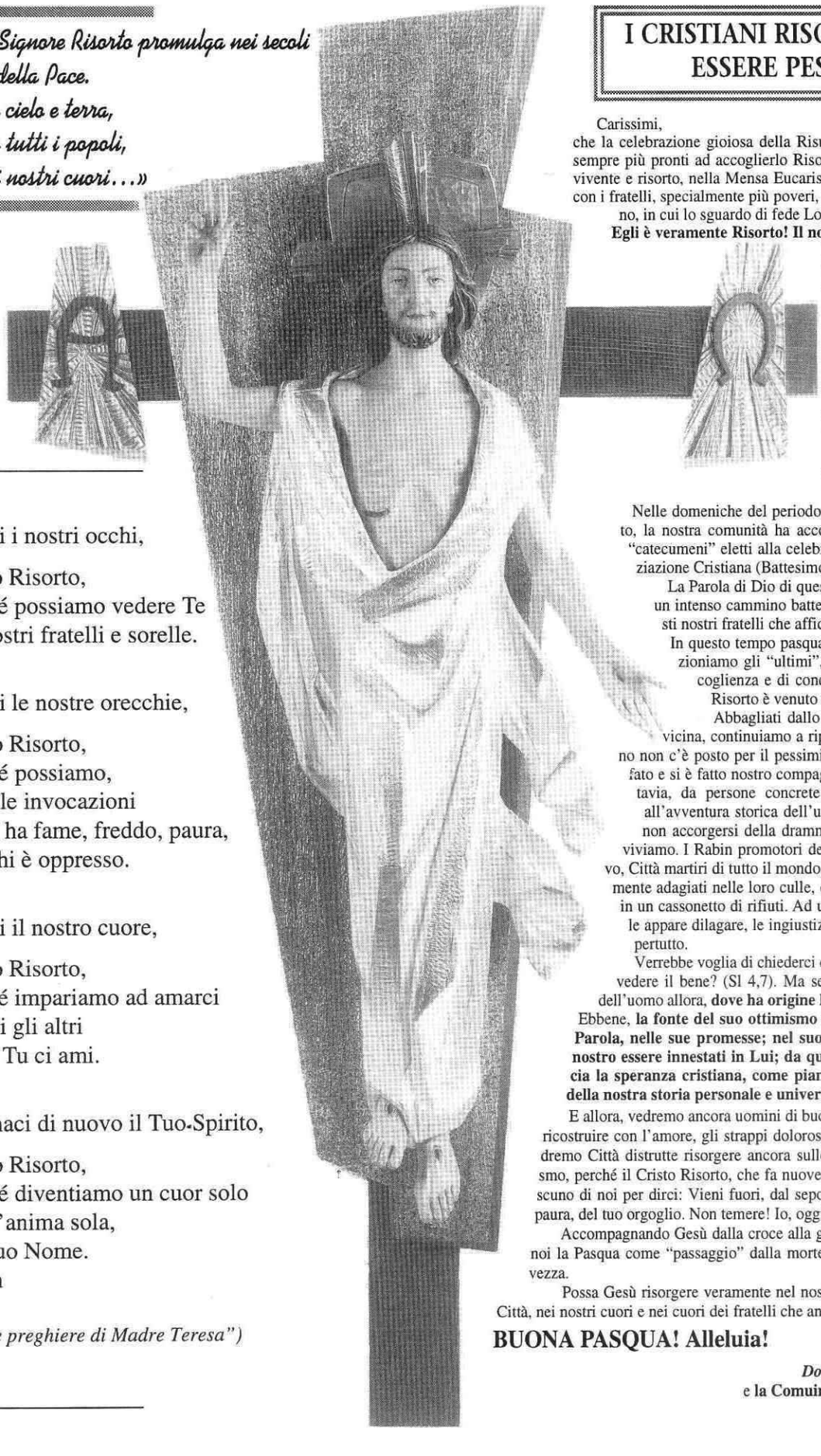
31 Marzo 1996 - Domenica delle Palme e della Passione del Signore — Anno XXII N. 173

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI — C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362

«... Il Signore Risorto promulga nei secoli l'editto della Pace.
Pace fra cielo e terra,
pace fra tutti i popoli,
pace sui nostri cuori...»



Apri i nostri occhi,

Cristo Risorto,
perché possiamo vedere Te
nei nostri fratelli e sorelle.

Apri le nostre orecchie,

Cristo Risorto,
perché possiamo,
udire le invocazioni
di chi ha fame, freddo, paura,
e di chi è oppresso.

Apri il nostro cuore,

Cristo Risorto,
perché impariamo ad amarci
gli uni gli altri
come Tu ci ami.

Donaci di nuovo il Tuo Spirito,

Cristo Risorto,
perché diventiamo un cuor solo
ed un'anima sola,
nel Tuo Nome.
Amen

(da "le preghiere di Madre Teresa")

I CRISTIANI RISORTI POSSONO ESSERE PESSIMISTI?

Carissimi,
che la celebrazione gioiosa della Risurrezione del Signore, ci renda sempre più pronti ad accoglierlo Risorto. Gesù infatti si fa presente, vivente e risorto, nella Mensa Eucaristica, nella Parola, nell'incontro con i fratelli, specialmente più poveri, negli avvenimenti di ogni giorno, in cui lo sguardo di fede Lo sa riconoscere.

Egli è veramente Risorto! Il nostro cuore si apra dunque alla gioia e alla speranza! Il Triduo Pasquale, che ha inizio con la Messa vespertina della Cena del Signore (Giovedì Santo), che ha il suo centro nella Veglia Pasquale e si chiude con i Vespri della Domenica di Risurrezione, è il cuore dell'anno liturgico e della vita ecclesiale.

Ci siamo preparati alla memoria di tale evento con la Quaresima.

Nelle domeniche del periodo quaresimale, come avete notato, la nostra comunità ha accompagnato la preparazione dei "catecumeni" eletti alla celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Cresima, Eucaristia).

La Parola di Dio di questo ciclo "A" ci ha aiutati a fare un intenso cammino battesimale e penitenziale, con questi nostri fratelli che affidiamo alla vostra preghiera.

In questo tempo pasquale che ci viene incontro, attenzioniamo gli "ultimi", testimoniando in spirito di accoglienza e di condivisione evangelica che Cristo Risorto è venuto a liberare l'uomo, tutto l'uomo.

Abbagliati dallo splendore della Pasqua, ormai vicina, continuiamo a ripetere che nella vita del cristiano non c'è posto per il pessimismo, perché l'Amore ha trionfato e si è fatto nostro compagno nel viaggio della vita e tuttavia, da persone concrete e responsabilmente partecipi all'avventura storica dell'umanità, i cristiani non possono non accorgersi della drammaticità della condizione in cui viviamo. I Rabin promotori della pace, assassinati, le Sarajevo, Città martiri di tutto il mondo, distrutte, i neonati tradizionalmente adagiati nelle loro culle, oggi troppo spesso scaraventati in un cassonetto di rifiuti. Ad uno sguardo superficiale, il male appare dilagare, le ingiustizie e gli egoismi, imperare dappertutto.

Verrebbe voglia di chiederci col salmista: Signore, chi ci farà vedere il bene? (Sl 4,7). Ma se è questa l'esperienza comune dell'uomo allora, **dove ha origine la speranza del Cristiano?**

Ebbene, **la fonte del suo ottimismo è in Cristo Risorto, nella sua Parola, nelle sue promesse; nel suo essere con noi o meglio, nel nostro essere innestati in Lui; da questa fiduciosa certezza, sboccia la speranza cristiana, come pianta che germoglia tra le zolle della nostra storia personale e universale.**

E allora, vedremo ancora uomini di buona volontà tessere fili di pace e ricostruire con l'amore, gli strappi dolorosi del nostro tessuto sociale, vedremo Città distrutte risorgere ancora sulle ceneri del nostro individualismo, perché il Cristo Risorto, che fa nuove tutte le cose, si avvicina a ciascuno di noi per dirci: Vieni fuori, dal sepolcro del tuo egoismo, della tua paura, del tuo orgoglio. Non temere! Io, oggi, per te, ho vinto la morte!

Accompagnando Gesù dalla croce alla gloria, possa compiersi anche in noi la Pasqua come "passaggio" dalla morte alla vita, dal peccato alla salvezza.

Possa Gesù risorgere veramente nel nostro Centro Storico, nella nostra Città, nei nostri cuori e nei cuori dei fratelli che ancora non Lo conoscono.

BUONA PASQUA! Alleluia!

Don Antonino Adragna, *Parroco*
e **la Comunità "S. Lorenzo - Cattedrale"**

ORARIO DELLA SETTIMANA SANTA IN CATTEDRALE

Domenica delle Palme e Passione - 31 MARZO
- GIORNATA MONDIALE DEI GIOVANI
  GIORNATA DELLA CARITAS PARROCCHIALE
- Ore 11.00: Chiesa S. Agostino: **Benedizione delle Palme e Processione alla Cattedrale.**
- Ore 11.30: **Pontificale del Vescovo.**
- Ore 9.30/19.00: altre S. Messe.

LUNEDÌ SANTO - 1 APRILE
- Dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 17.00 alle 19.30: Confessioni.

GIOVEDÌ SANTO - 4 APRILE
- GIORNATA SACERDOTALE E DELLA "CARITÀ"
- Ore 10.00: **Messa del Crisma** - Solenne concelebrazione di Mons. Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi - Benedizione degli olii.
- Ore 17.30: **Messa Vespertina Pontificale "nella Cena del Signore"** - Rito della lavanda dei piedi - Adorazione Eucaristica fino alle ore 24.00.
- Ore 23.00: Ora di adorazione comunitaria.

VENERDÌ SANTO - 5 APRILE
- GIORNATA DI ASTINENZA E DIGIUNO.
  GIORNATA DI RACCOLTA PER I LUOGHI DELLA TERRA SANTA.
- Ore 17.30: **Celebrazione della passione e morte del Signore.**
- Dalle ore 22.00 alle ore 24.00: Veglia di preghiera dinanzi al Crocifisso a porte chiuse (entrata sacrestia - Via Giovanni XXIII).

SABATO SANTO - 6 APRILE
- IL MISTERO DI CRISTO NEL SEPOLCRO
- Ore 9.00: **Azione extraliturgica** - La Comunità partecipa con canti e preghiere alla Processione dei Misteri. Trovarsi dinanzi alla Cattedrale ed inserirsi al passaggio del gruppo della Madonna Addolorata.
- Dalle ore 17.00 alle ore 20.00: **Confessioni.**
- **Ore 22.30: VEGLIA PASQUALE**

PASQUA DI RESURREZIONE - 7 APRILE
- **Giorno assolutamente nuovo per l'umanità, giorno che domina tutta la storia del mondo, giorno che inaugura la nuova creazione.**
  ORARIO SS. MESSE: Ore 9.30 - 19.00.
- **Ore 11.30: Pontificale di Mons. Vescovo.**

PASQUETTA - LUNEDÌ 8 APRILE
- Ore 9.00: S. Messa in Cattedrale (dopo la Messa la Chiesa resterà chiusa).
- Ore 10.00: **Giornata comunitaria a Ballata** (riservata ai fratelli impegnati) - Prenotarsi in sacrestia.

N.B.: I ramoscelli che vengono distribuiti nelle case e alla porta della Chiesa sono un omaggio della Comunità Parrocchiale. Le offerte raccolte sono a beneficio delle opere parrocchiali. Grazie per la vostra generosità!
NON DIMENTICHIAMO I POVERI: metti la tua offerta o il ricavato dei pasti non consumati il Venerdì Santo nella cassetta ai piedi del Crocifisso che trovi nella navata laterale della Cattedrale. Renderai così gioiosa la Pasqua del povero e dell'immigrato.

«ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO»
Calendario del Tempo Pasquale - ANNO "A" (fino alla IV Domenica di Pasqua - 28/4/1996)

TEMPO DI PASQUA: 50 GIORNI COME UN SOLO GIORNO DI FESTA

«La celebrazione di questi cinquanta giorni si snoda intorno a tre grandi feste: Pasqua, Ascensione, Pentecoste.

Pasqua segna l'ingresso di Cristo glorioso nella vita di Dio. Ma la Pasqua di Cristo diventa la nostra: con essa dunque Dio ci fa nuova creazione. La vita del Risorto entra con forza nella nostra vita e la trasforma: portiamo così in noi già la vita eterna, in cui Cristo è entrato. Per ora è realtà nascosta, ma verrà un giorno in cui si rivelerà: quando saremo rivestiti di immortalità e appariremo con Cristo nella gloria.

L'**Ascensione** segna per Cristo il punto culminante del grande movimento di esaltazione con cui Dio corona il suo abbassamento per noi fino alla morte di croce. Ora è innalzato fino alla destra del Padre ove ci precede per prepararci un posto. Poiché ci ha resi totalmente solidali con Lui, in qualche modo ci trascina tutti in questo movimento di ascesa.

L'ha detto bene S. Giovanni Crisostomo: «L'uomo che si trovata così in basso da non poter ulteriormente discendere, è stato elevato così in alto da non poter ulteriormente ascendere». Questo ci invita, nell'attesa del futuro ingresso nella sua gloria, a vivere in intima comunione con il Padre.

La **Pentecoste** è il compimento della celebrazione pasquale» *(Dall'Agenda della Diocesi - Anno Liturgico 1995/96).*

OGNI SERA ORE 18.30 NELLA CHIESA CATTEDRALE O NELLA CHIESA S. AGOSTINO: "LA PASQUA GIORNO DOPO GIORNO"

11 Aprile - Giovedì - Ore 17.00: S. Messa.
Ore 18.00 nella Chiesa S. Nicola: **Liturgia Penitenziale con le Confessioni per le quattro Parrocchie del Centro Storico.**

12 Aprile - Venerdì
Ore 17.30: Adorazione e S. Messa per il Gruppo di Preghiera di P. Pio - Segue Adorazione Eucaristica - Ore 21.00: Lectio Divina.

14 Aprile - II Domenica di Pasqua - "ICONA DI TOMMASO"
(Gv 20,19-31; At 2,42-47; Sal 117; 1 Pt 1,3-9).
Tema: La Comunità di coloro che credono in Cristo morto e risorto: il riunirsi nella fede.

17 Aprile - Mercoledì - Ore 17.00: Incontro del Parroco all'Ospizio Marino con gli operatori dell'Istituto.

21 Aprile - III Domenica di Pasqua - GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA - ICONA DEI DISCEPOLI DI EMMAUS
(Lc 24,13-35; At 2,14.22-33; Sal 15; 1 Pt 1,17-21).
Tema: Il Cristo Risorto appare ai suoi: l'esperienza sacramentale del Signore Risorto.

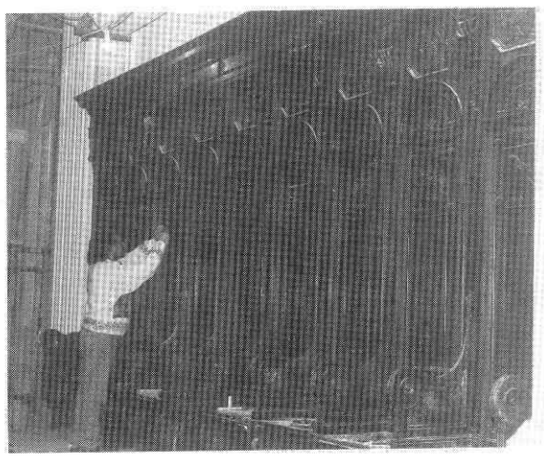
23 Aprile - Martedì
Dalle ore 19.30 alle 21.30: Riunione delle tre dimensioni e Consiglio pastorale parrocchiale alla sala a vetri con il seguente ordine del giorno: **1)** Distribuzione del Vangelo a tutte le famiglie della parrocchia; **2)** Sbilancio 1995; **3)** Lavori in Cattedrale; **4)** Consulta giovanile (19 maggio) e attività estive; **5)** Varie ed eventuali.

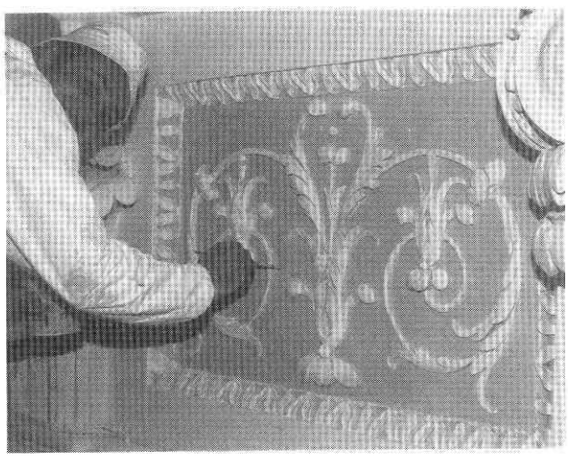
25 Aprile - Giovedì - Festa di S. Marco Evangelista (Anniv. Liberazione).
Gita e ritiro spirituale nell'Isola di "Formica". Partenza: ore 8.30 dalla Marina con la barca di "Mondo X". Rientro: verso le ore 20.00. Portare: pranzo a sacco, Breviario e Bibbia. Prenotarsi obbligatoriamente in sacrestia.

27 Aprile - Sabato - Ore 16.00 in Seminario: Festa dei Cresimandi "1996".
Ore 20.00 nella Cattedrale: Liturgia penitenziale con le confessioni per le quattro parrocchie del Centro Storico.

28 Aprile - IV Domenica di Pasqua - XXXIII GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI - ICONA DEL BUON PASTORE
(Gv 10,1-10; At 2,14.36-41; Sal 22; 1 Pt 2,20-25)
Tema: Il Pastore: il Signore centro e guida della Chiesa.
Ore 18.00: Adorazione Eucaristica per le Vocazioni.
(In data odierna esce la nuova "Lettera Aperta").

CONTINUANO I LAVORI IN CATTEDRALE
Si restaura il coro ligneo e si dipingono gli stucchi





SECONDA GRANDE ASSEMBLEA POPOLARE PER IL CENTRO STORICO

Dopo aver pubblicato nella "Lettera Aperta" n. 172 del 18 febbraio 1996 gli interventi di Mons. Adragna, del Dott. La Rocca, dell'Avv. Serraino Drago, del Dott. Zichichi, oggi pubblichiamo l'intervento dell'Avv. Domenico Messina. Nella prossima "Lettera Aperta" pubblicheremo le risposte date dal Sindaco ai Cittadini del Centro Storico e gli interventi del Preside Titone, del Dott. Laudicina e di altri Cittadini, fatti nell'assemblea del 12 febbraio 1996:

5° INTERVENTO - AVV. DOMENICO MESSINA

L'invito che qui vogliamo manifestare al Sindaco e agli altri rappresentanti di Giunta e Consiglio comunale è riconducibile a due semplicissimi concetti: **partecipazione** e **trasparenza.**

Non si vuole certamente sottovalutare che, negli ultimi tempi, qualcosa si è finalmente mosso, dopo anni e anni di assoluta sordità, anche per le nuove normative frattanto intervenute, sia a livello nazionale che regionale.

Né può dirsi che l'Amministrazione comunale non abbia fatto nulla in proposito, motivo per cui non dispiace oggi l'esserne messi a conoscenza, anche in questa sede, momento di incontro, che – come tale – è anche utile per un proficuo scambio di notizie. Procediamo schematicamente:

PARTECIPAZIONE

Sarebbe auspicabile che il Comune di Trapani si dotasse senza indugio dei regolamenti necessari per il funzionamento degli istituti di partecipazione previsti dall'Ordinamento degli Enti Locali e dallo Statuto Comunale, proprio per evitare che essi restino mere dichiarazioni di intenti; ci si riferisce, in particolare:

- alle Circoscrizioni (già note come Consigli di Quartiere);
- al referendum consultivo;
- alla petizione popolare;
- all'ufficio del difensore civico;
- ad un diritto di udienza, che però non costringa la gente a fare intere mattinate di anticamera, mentre i soliti furbi svicolano dagli ingressi secondari;
- alla massima valorizzazione del ruolo delle associazioni, soprattutto quelle di volontariato sociale.

TRASPARENZA

Qui il discorso si fa ancora più interessante, e per certi aspetti molto più complesso: volendo sintetizzare al massimo, si può certamente chiedere una compiuta regolamentazione circa:

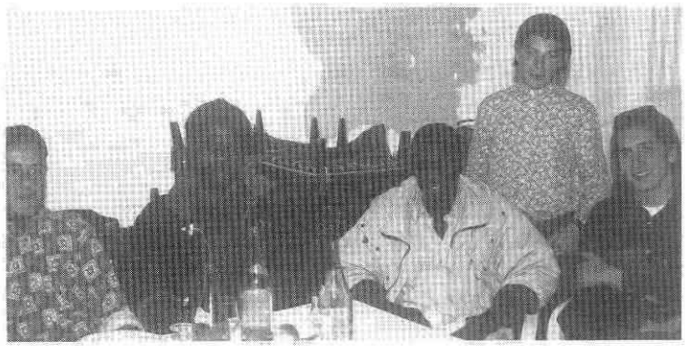
- il diritto di **accesso agli atti** del Comune e al **rilascio di copie;**
- un efficace e sostanziale funzionamento dell'URP **(Ufficio Relazioni col Pubblico)**, vero e proprio sportello di informazioni per qualsiasi cittadino che voglia conoscere lo stato della propria "pratica", con riferimento alla persona del **responsabile** ed ai **termini di definizione del procedimento.**

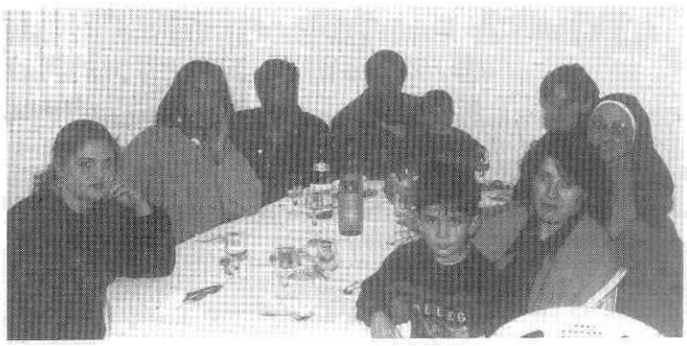
"Investire" particolarmente sul personale, soprattutto quello che si occupa specificamente di queste cose – adottando nel frattempo tutti gli atti deliberativi necessari, da divulgare in tutti i modi possibili – significa, anche qui, favorire un radicale cambio di mentalità nel rapporto tra cittadino/burocrazia e amministrazione, per un popolo come il nostro, certamente dotato geneticamente della mentalità del cliente, ma non ancora rivestito dal nuovo habitus del cittadino.

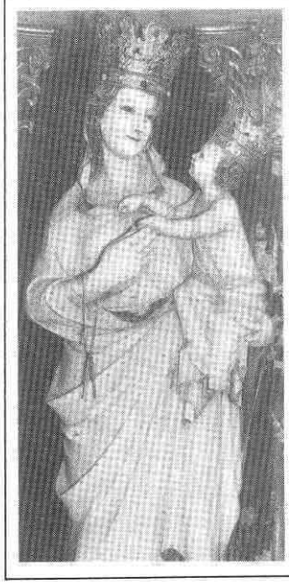
Sarebbe però un vero peccato se di ruoli così delicati dovessero accuparsi giovani precari, professionalmente i meno attrezzati: ciò significherebbe – e sarebbe assai grave – che per l'Amministrazione di Trapani queste adempienze contano poco o nulla.

In altre parole, una migliore Amministrazione della Città ha bisogno, oggi più che mai, di cittadini anch'essi migliori, perché sempre più partecipi nelle decisioni che li riguardano, nel rispetto della distinzione tra i ruoli, ma con piena identità di obiettivi.

Grazie alla generosità di Andrea Evangelista, si è realizzato un pranzo per tanti poveri e immigrati del Centro Storico, nella festa di S. Giuseppe, al Centro di prima accoglienza "Badia Grande".







Mese di Maggio in Cattedrale o nella Chiesa "S. Agostino"

Ogni sera alle ore 18.00: Rosario biblico, Litania Mariana, S. Messa dinanzi all'altare della Madonna di Trapani. Pregheremo, in tutto il mese, per la rinascita del Centro Storico. Non Mancate!

AI LETTORI!

La "Lettera Aperta" è vostra! Sostenetela! Per eventuali offerte servirsi del C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Trapani.

Il 21 Aprile, in Italia, ci saranno le elezioni del Parlamento

Occorre votare persone capaci di fare leggi giuste e semplici, persone oneste e generose, che abbiano a cuore i valori cristiani e il bene di tutti gli italiani, e non il tornaconto proprio di questo o di quel partito o movimento.

(N.B.: Si acclude la lettera del nostro Vescovo sulle "Elezioni politiche 1996).

GITA-PELLEGRINAGGIO GIBILMANNA CEFALÙ

La Parrocchia organizza per Mercoledì 1° Maggio (Festa del Lavoro) una giornata gioiosa con una gita pellegrinaggio al Santuario Mariano di Gibilmanna e alla Città di Cefalù.
Quota L. 29.000 (circa) per adulti (L. 24.000 circa per i giovani della Comunità 14/18 anni). Posti disponibili n. 55. Prenotarsi in Ufficio Parrocchiale. Partenza ore 6.00 da Piazza Marina. Rientro ore 23.00 circa. Portare pranzo a sacco.

Cercansi 72 discepoli

della Comunità disposti, dopo la Pentecoste, ad annunciare «Porta a porta» la "Pasqua», la "Buona Novella", portando il Santo Vangelo ad ogni famiglia. Dare i nominativi in Ufficio Parrocchiale.

N.B.: Il Progetto sarà presentato nella prossima "Lettera Aperta".

Lottiamo perché vinca la vita!

Adoperiamoci affinché nessuno, con l'aborto, scelga la morte per il suo bambino.

Adottiamo una mamma, aiutiamo il suo bambino!
Attraverso un servizio di adozione prenatale "ravvicinata"

Offriamo ad una mamma un sostegno economico, anche modesto, per un periodo di tempo, che le consenta di vincere la tentazione di rifiutare il figlio, di resistere alle pressioni esterne, di portare a termine con serenità la gravidanza!

Verso il grande Giubileo del 2000: un'attesa da vivere come "un nuovo avvento".

"La gioia di ogni Giubileo è in particolare modo una *gioia per la remissione delle colpe, la gioia della conversione".*

"La Chiesa non può varcare la soglia del nuovo millennio senza spingere i suoi figli a purificarsi, nel pentimento, da errori, infedeltà, incoerenze, ritardi".

"Tra i peccati che esigono un maggior impegno di penitenza e di conversione devono essere annoverati certamente quelli che *hanno pregiudicato l'unità voluta da Dio per il suo Popolo".*

"Alle soglie del nuovo Millennio i cristiani devono porsi umilmente davanti al Signore per interrogarsi *sulle responsabilità che anch'essi hanno nei confronti dei mali del nostro tempo".*

"Una verifica si impone pure ai figli della Chiesa: quanto sono anch'essi toccati dall'atmosfera di secolarismo e relativismo etico? E quanta parte di responsabilità devono anch'essi riconoscere, di fronte al dilagante irreligiosità, per non aver manifestato il genuino volto di Dio, a causa dei «difetti della propria vita religiosa, morale e sociale»?".

(da "Tertio Millennio Adveniente")

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (dal 31 marzo al 28 aprile1996)

- **Giovedì Santo 4 Aprile - GIORNATA SACERDOTALE E DELLA CARITÀ**
  - Ore 10.00 in Cattedrale: S. Messa del Crisma. Saranno presenti: presbiteri, diaconi, religiosi e religiose, cresimandi, ministranti, accoliti, lettori, ministri straordinari dell'Eucaristia e fedeli di tutte le parrocchie della Diocesi.
- **Venerdì Santo 5 Aprile - COLLETTA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA**
  - **Durante la processione dei Misteri del Venerdì Santo e del Sabato Santo: turni di preghiera delle Parrocchie del Vicariato.**
- **Domenica 7 Aprile - PASQUA DI RESURREZIONE**
  Questo è il giorno di Cristo Risorto: Alleluia, Alleluia!
- **Mercoledì 10 Aprile**
  - **Ore 19.00-20.30 in Seminario: 8º Incontro di Formazione per Operatori Pastorali.**
- **Giovedì 11 Aprile - GIORNATA DEL PRESBITERIO VICARIALE**
  - **Dalle ore 9.30 alle 15.00: «La Pasqua del Presbiterio Vicariale», in Seminario.**
- **Sabato 13 Aprile.**
  - Ore 15.30 in Seminario: Ritiro per i Diaconi.
- **Domenica 14 Aprile**
  - Ore 16.30 in Seminario: Giornata dei ministranti.
  - Ore17.00 in Seminario: Corso di Formazione per i Gruppi Famiglia sul tema: «La centralità della famiglia nella pastorale diocesana». *Relatore:* Mons. Gaspare Gruppuso.
- **Sabato 20 Aprile**
  - Ore 16.30 in Seminario: Corso di Formazione sulla Dottrina Sociale della Chiesa «I bisogni non strettamente economici: fonte di lavoro?».
- **Domenica 21 Aprile**
  Votazioni politiche - GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA
  - Ore17.00 in Seminario: Corso di Formazione per i Gruppi Famiglia sul tema: «La teologia del matrimonio e della famiglia nell'esperienza dei gruppi famiglia». *Relatore:* P.S. Bellomia.
- **Martedì 24 Aprile**
  - **Ore 19.00-20.30 in Seminario: 9º ed ultimo Incontro di Formazione per Operatori Pastorali.**
- **Sabato 27 Aprile** - Giornata Diocesana per le aggregazioni laicali
  - **Ore 16.00 in Seminario: Festa dei Cresimandi.**
- **Domenica 28 Aprile - XXXIII GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**
  Convegno Diocesano dei Giovani di Azione Cattolica.
  (In data odierna uscirà la prossima "Lettera Aperta").

Nota: In carattere tondo vengono indicate le attività Diocesane, in carattere grassetto le attività del Vicariato.

L'ultima puntata di «Presentazione del Cristianesimo ai Musulmani» sarà pubblicata nella prossima "Lettera Aperta».

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di L. 119.500.000 + 13.080.942 = 132.580.942

per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1993), per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994) e per lo sbilancio rendiconto consuntivo anno 1995

OFFERTE PRECEDENTI (Vedi "Lettera Aperta" n. 172) L. 59.811.510

Offerte della Comunità nel Carnevale	L.	1.669.800	N.N.	L.	40.000
Costantino Galia	L.	200.000	Anna Stinco Lombardo	L.	40.000
Paolo Gallo	L.	100.000	N.N.	L.	100.000
Todaro Cordaro	L.	50.000	Teresa Costantino (c.c.p.)	L.	100.000
Rosa Mistretta	L.	30.000	Giuseppe Volsa (c.c.p.)	L.	25.000
Ninetta D'Angelo	L.	100.000	Elena e Antonio Pirrone	L.	50.000
Vincenzo e Nina Di Vita	L.	100.000	Enza e Michele Barraco	L.	200.000
Ettore e Gius. Ghinelli	L.	100.000	**Totale offerte al 24/3/1996**	**L.**	**62.716.310**

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa in questa "Lettera Aperta", da riconsegnare, in Cattedrale, con un offerta generosa per togliere il debito al 24 Marzo 1996 di L. 69.864.632.

Dir. Resp.: Mons. ANTONINO ADRAGNA - Tip. Abate - Paceco - Autorizz. del Presidente del Trib. di Trapani n. 149 del 5/6/1979

28 Aprile 1996 - DOMENICA IV DI PASQUA — Anno XXII N. 174

Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI — C.C.P. 12117917 - TEL./FAX 0923/23.362

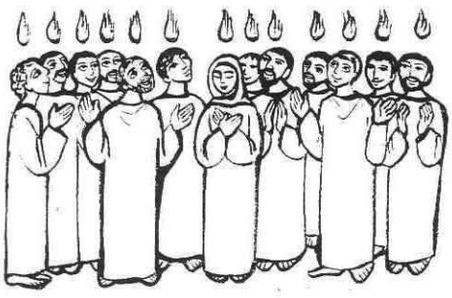
MISSIONE EVANGELIZZATRICE "1996"

Una nuova Pentecoste in Parrocchia: "Annunciare la Resurrezione porta a porta", portare la "Buona Notizia del Vangelo" in ogni famiglia

PREMESSA

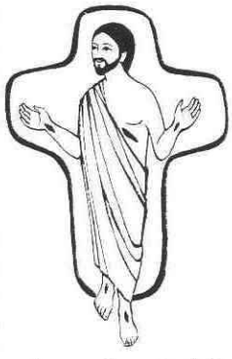
Il Concilio Vaticano II, in merito all'Apostolato dei laici, presenta la Chiesa come un grande cantiere, dove lavorano diverse categorie di operai evangelizzatori: Vescovi, presbiteri, diaconi, religiosi, religiose e laici. Un cantiere senza disoccupati, dove c'è lavoro per tutti, dove ogni battezzato ha **l'obbligo di lavorare per contribuire al maestoso progetto di salvezza iniziato da Gesù Cristo Risorto.**

L'Esortazione Apostolica "Christifideles laici" afferma con forza: **«Andate anche voi nella mia vigna».** La chiamata non riguarda soltanto i Pastori, i sacerdoti, i diaconi, i religiosi e le religiose, ma si estende a tutti: anche i fedeli laici sono personalmente chiamati dal Signore, dal quale ricevono una missione per la Chiesa e per il mondo. Lo ricorda S. Gregorio Magno che, predicando al popolo, così commenta la parabola degli operai della vigna: «Guardate al vostro modo di vivere, fratelli carissimi, e verificate se siete già operai del Signore. Ciascuno valuti quello che fa e consideri se lavora nella vigna del Signore» (Cfr. n. 2).



Per ottemperare a questo insegnamento i laici della nostra Parrocchia saranno direttamente impegnati, dopo la Pentecoste di quest'anno, a realizzare un progetto di evangelizzazione "casa per casa", annunciando la Parola di Dio e portando la "Buona Novella del Vangelo" in ogni famiglia del territorio parrocchiale.

Si risponderà così all'esigenza di avvicinare, indistintamente tutti i parrocchiani, portando l'annuncio che "Cristo è veramente risorto" e invitando ciascuno ad entrare nella comunità dei credenti dove Cristo è sempre presente.



LA PEPARAZIONE

1) Per l'attualizzazione di questa azione capillare le quattro zone della Parrocchia saranno affidate alla responsabilità di capi-zona ed ai responsabili di condominio. La collaborazione di questi operatori sarà particolarmente preziosa per favorire l'accoglienza da parte delle famiglie visitate.
2) I "72 discepoli" saranno invitati e scelti, dopo una opportuna esperienza mistagogica del Mistero pasquale e una preparazione sui contenuti biblico-liturgici da annunciare, tra i componenti dei vari gruppi che operano in Parrocchia (Azione Cattolica, Comunità Ecclesiali di Base, Giovanni, Gruppo Famiglia, Gruppo dei Fidanzati, Gruppo Bibbia, ecc.) al fine di sensibilizzare la comunità ad una ampia collaborazione, sollecitando l'adesione al progetto di quanti mostrino buona volontà e interesse per la sua realizzazione.
3) Si terranno incontri periodici allo scopo di preparare il gruppo di **"catechisti"** missionari. Alla preparazione si darà un'impostazione particolare: oltre ad approfondire le tematiche da trattare, essa mirerà alla formazione e alla crescita personale nella fede di ciascuno: tutti i "72 discepoli" saranno esortati e aiutati a vivere un'unione profonda con Gesù Risorto, a prendere coscienza del mandato che riceveranno nel pomeriggio di Pentecoste e ad iniziare la missione con la certezza che il Signore risorto non farà mancare la sua presenza e il suo aiuto.
4) Durante la settimana che precede la Solennità della Pentecoste si invocherà lo Spirito Santo e ci si soffermerà a riflettere su quei passi del Vangelo che saranno annunziati "porta a porta".
5) Nel pomeriggio di Pentecoste (26 maggio), ci sarà l'Unzione data a tutti gli ammalati ed anziani della Parrocchia, che saranno invitati ad offrire la loro sofferenza e la loro solitudine per il buon esito della missione; al termine della celebrazione, il Parroco conferirà il mandato ad ogni missionario.

L'ATTUAZIONE

A partire dalla settimana successiva al mandato, come i 72 discepoli di Gesù, i missionari saranno inviati a due a due, ad iniziare l'evangelizzazione per le case.

Durante il cammino i due pregheranno e giunti presso la famiglia, dopo la presentazione e l'accoglienza, si intratterranno con i

(segue in seconda pagina)

IN QUESTO 174° NUMERO

– Missione in Parrocchia	Pag.	1-2
– Elezioni politiche	»	2
– Itinerario di fede in Parrocchia	»	3
– Unzione degli ammalati ed anziani	»	3
– Mese di Maggio	»	4
– Mondo X - Formica	»	5
– Costruiamo un ospedale nel Terzo Mondo	»	6
– Centro Storico	»	6
– A te Fratello musulmano	»	7
– Preghiera Ecumenica con i Valdesi	»	7
– Conferenze sui Testimoni di Geova	»	8
– Festincontro Giovani 96	»	8
– XIII Concerto delle Corali	»	8
– Calendario Diocesano e Vicariale	»	8
– S.O.S.	»	8

(dalla prima pagina)
vari componenti per portare loro l'annuncio pasquale e consegnare il Vangelo.

Questo annuncio, attraverso un'amichevole conversazione toccherà alcuni punti fondamentali della nostra fede cattolica:
- l'Amore personale e reale che Dio ha per ognuno di noi;
- la necessità di riconoscere i propri limiti e i propri peccati per tornare al Padre;
- l'incontro con Gesù Salvatore Risorto che deve diventare Signore della nostra vita;
- l'invito ad entrare nella comunità "S. Lorenzo" per una forte esperienza ecclesiale.

Il rapporto immediato e personale, il tono familiare e cordiale del dialogo e la carica spirituale di ogni missionario, mosso dal genuino ed autentico desiderio di portare Cristo Risorto agli altri, aiuteranno molte persone ad aprire il loro cuore alla Parola di Dio.

Per tutti potrà essere fonte di grande conforto la breve preghiera fatta insieme, la lettura di alcuni passi della Bibbia e il sentirsi ancora una volta ripetere che «Gesù ama ciascuno di noi e che ogni sofferenza che ci affligge in questa vita terrena è stata provata, prima che da noi, da Cristo e da Lui trasformata in strumento di salvezza e di redenzione».

Si scopriranno certamente tante situazioni di dolore e tante necessità sia materiali che spirituali. Sarà sicuramente un momento di grazia straordinaria e di abbondanti benedizioni per tutti!

OSSERVAZIONI E SVILUPPI

La novità dell'iniziativa consisterà in una **presa di contatto diretto con tutte le Famiglie della Parrocchia,** per la qual cosa tutte le forze della Parrocchia saranno mobilitate.

La Missione si concluderà in Chiesa (nella festa di SS. Pietro e Paolo), dove tutti i parrocchiani, simbolicamente accolti all'ingresso dai catechisti itineranti, saranno invitati per la celebrazione della Liturgia Eucaristica (la programmazione sarà fissata successivamente).

Durante il mese di Maggio (13 Maggio) un'altra iniziativa darà nuove possibilità di contatto con le famiglie del quartiere. La statua della Madonna di Fatima, pellegrina nel nostro territorio, sosterà per uno o più giorni presso le famiglie che liberamente ne faranno richiesta, per rinnovare la loro devozione alla Madonna e per creare momenti di comune preghiera con i vicini di casa.

Al termine della "Peregrinatio Mariae" queste famiglie saranno invitate in Parrocchia per una solenne funzione di ringraziamento.

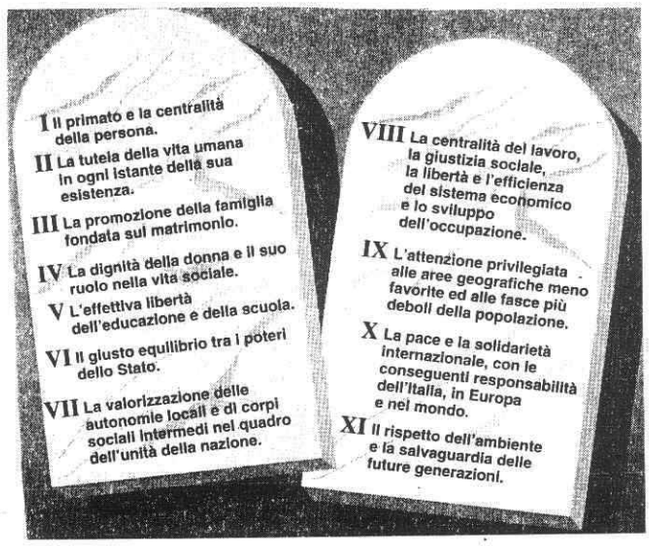
Ci auguriamo che la Madonna accolta con amore nelle nostre case e nella nostra vita, possa condurci, come sempre, al Figlio suo, ripetendo oggi a noi, come un tempo a Cana: «Fate quello che Egli vi dirà».

Trapani, 23 Aprile 1996

Don Antonino Adragna, ***Parroco*** **e**
il Consiglio Parrocchiale "S. Lorenzo - Cattedrale"

ELEZIONI POLITICHE

AL PARLAMENTO, AL SENATO, E AL GOVERNO AUGURIAMO BUON LAVORO. «NEO ELETTI, SIATE ONESTI E COMPETENTI, FATE DEL BENE ALLA NOSTRA ITALIA E PROGRAMMATE ISPIRANDOVI A QUESTE "TAVOLE"»:



PROGRAMMA DELLA MISSIONE

- **Dal 20 al 25 Maggio**
  Ogni sera ore 18.30: Settimana di invocazione allo Spirito Santo.
- **21-22-23-24 Maggio**
  Ore 19.30: Catechesi ai "72 discepoli" per la Missione.
- **Sabato 25 Maggio**
  Ore 20.30: Veglia di Pentecoste.
  N.B.: Non verrà celebrata la Messa delle ore 19.00.
- **Domenica 26 Maggio**
  Ore 11.30: Pontificale del Vescovo.
  Ore 16.30: Messa con il mandato ai "72 discepoli" - Olio degli Infermi per i malati e gli anziani della Parrocchia.
- **Lunedì 27 Maggio**
  Inizia la Missione "Porta a porta". La Missione si chiuderà il 29 Giugno 96.

Ogni pomeriggio, ore 17.30, in Cattedrale: Adorazione Eucaristica
(Si pregherà mentre i "72 discepoli" porteranno il Vangelo a tutte le famiglie)

È INIZIATA
LA BENEDIZIONE
DELLE CASE
DELLA PARROCCHIA

SONO IN GIRO PER LA
BENEDIZIONE
IL PARROCO
E IL DIACONO
GIROLAMO
MARCANTONIO
ACCOMPAGNATI,
DALLE SUORE
OBLATE DI M.V.F.

«ITINERARIO DI FEDE CON "IL GIORNO DEL SIGNORE" NELL'ANNO LITURGICO»
Calendario del Tempo Pasquale - ANNO "A" (fino alla Domenica del Corpus Domini - 9/6/1996)

5 Maggio - V Domenica di Pasqua - DOMENICA DELLA DIACONIA CON L'ICONA DI CRISTO: VIA, VERITÀ E VITA
(Gv 14,1-12; At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9)
Tema: La ministerialità della vita della comunità *(vedi Sussidio Pastorale Diocesano pagg. 41-47).*

8 Maggio - Mercoledì - Ore 12.00: Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei.

9 Maggio - Giovedì - Ore 17.00: S. Messa
Ore 18.00 nella Chiesa di S. Francesco: Liturgia penitenziale delle 4 Parrocchie del **Centro Storico.**

10 Maggio - Venerdì - Ore 17.30: Adorazione Gruppo di Preghiera di P. Pio - Ore 18.30: S. Messa. Segue l'Adorazione Eucaristica.
Ore 21.00: Lectio Divina *(come ogni venerdì).*

11 Maggio - Sabato - Ore 16.30 in Seminario: Giornata dei Ministranti.

12 Maggio - VI Domenica di Pasqua - DOMENICA DELLA PROMESSA DELLO SPIRITO CONSOLATORE
(Gv 14,15-21; At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18)
Tema: La vita della Chiesa come vita dello Spirito. L'espansione della comunità e la promessa dello Spirito *(vedi Sussidio Pastorale Diocesano pagg. 48-55).*

19 Maggio - VII Domenica di Pasqua - ASCENSIONE DEL SIGNORE *(Mt 28,16-20; At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23)*
Tema: Gesù asceso al cielo è il Signore della Chiesa e la speranza dell'uomo *(vedi Sussidio Pastorale Diocesano pagg. 56-63).*
Ore 9.30: **Gita e Consulta giovanile a S. Vito Lo Capo**. Programma: Ore 9.30: Messa in Cattedrale; ore 10.30: Partenza per S. Vito (bagno); ore 13.30: pranzo a sacco (da portare da casa); ore 17: Consulta giovanile e serata allegra; ore 21.30: rientro a Trapani.

20-25 Maggio - Settimana in preparazione alla Pentecoste e alla Missione Parrocchiale "porta a porta" *(vedi programma a pag. 2 di questa "Lettera Aperta").*

20 Maggio - Lunedì - Ore 19.00 in Cattedrale: Preghiera ecumenica con i Valdesi in attesa della Pentecoste.

25 Maggio - Sabato - Ore 20.30: Veglia di Pentecoste. *N.B.: Non sarà celebrata la Messa Vespertina delle ore 19.00.*

26 Maggio - Domenica di Pentecoste - GIORNATA DELLA COMUNITÀ *(Gv 20,19-23; At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13)*
INIZIA LA MISSIONE PARROCCHIALE (26 Maggio - 29 Giugno 1996)
Tema: Il dono dello Spirito Santo per la comunione e la Missione *(vedi Sussidio Pastorale Diocesano pagg.64-70).*
Ore 9.30: Secondo scrutinio per i cresimandi - Ore 11.30: Pontificale di S.E. Vescovo
Ore 16.30: S. Messa con la Sacra Unzione agli anziani e agli ammalati. Mandato missionario ai "72 discepoli".

31 Maggio - Venerdì - FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA - CHIUSURA DEL MESE MARIANO
Ore 17.00: Pellegrinaggio al Santuario SS. Annunziata. Partenza dalla Cattedrale. Segue la S. Messa, presieduta da S.E. il Vescovo.

1 Giugno - Sabato - Ore 15.30: Partenza dei giovani dalla Cattedrale per la "Festincontro 96" (Teatro "S. Barnaba" Pineta Comunale *(vedi programma pag. 8 di questa "Lettera Aperta").*
Ore 18.00: Adorazione Gruppo N.S. di Fatima e S. Messa.
Ore 20.00: Equipe in preparazione al Consiglio Pastorale (sala a vetri).

2 Giugno - Domenica - SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ *(Gv 3,16-18; Es 34,4-6.8-9; Cant. Dn 3,52-56; 2Cor 13,11-13)*
Tema: La Trinità comunità d'amore.
Ore 16.00: XIII Concerto diocesano delle Corali "Città di Trapani".

4 Giugno - Martedì
Dalle ore 19.45 alle 21.30 Sala a Vetri: Incontro delle tre dimensioni in preparazione alla processione del Corpus Domini.

7 Giugno - 1º Venerdì Diocesano - Ore 16.00 Ritiro e confessioni dei genitori e dei bambini che faranno la Prima Comunione il 9 Giugno alle ore 11.30 - Ore 18.30: S. Messa - Ore 19.15-21.00: Adorazione - Ore 21.00 Lectio Divina.

8 Giugno - Sabato - Ore 16.30 Sala a Vetri: Consiglio Pastorale Parrocchiale.

9 Giugno - Domenica - SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO
Ore 18.30: S. Messa concelebrata presieduta da S.E. Mons. Vescovo - Ore 19.30: Processione Eucaristica.
(Vedi programma nella prossima "Lettera Aperta").

26 MAGGIO DOMENICA DI PENTECOSTE - CATTEDRALE ORE 16.30
RITO DELL'UNZIONE DEGLI AMMALATI ED ANZIANI

«Il sacramento dell'Unzione degli infermi ha lo scopo di conferire una grazia speciale al cristiano che sperimenta le difficoltà inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia» (Catechismo della Chiesa Cattolica, n. 1527).

RITI DI INTRODUZIONE

LITURGIA DELLA PAROLA DI DIO

LITURGIA DELL'UNZIONE

Il Parroco conferisce il sacramento degli Infermi

Cel. - Fratelli carissimi, Cristo nostro Signore è presente in mezzo a noi riuniti nel suo nome. Rivolgiamoci a lui con fiducia come gli infermi del Vangelo. Egli, che ha tanto sofferto per noi, ci dice per mezzo dell'apostolo Giacomo: «Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e se ha commesso dei peccati, gli saranno perdonati». Raccomandiamo dunque i nostri fratelli infermi alla bontà e alla potenza di Cristo, perché dia loro sollievo e salvezza.

Preghiera litanica e imposizione delle mani

Cel. - Fratelli, rivolgiamo al Signore la preghiera della fede per i nostri fratelli infermi e diciamo insieme:

Tutti - **Ascoltaci, Signore.**

– Perché il Signore venga a visitare questi infermi e confortarli con la santa Unzione, preghiamo.

– Perché nella sua bontà rechi sollievo alle sofferenze di tutti gli infermi, preghiamo.

– Perché assista quanti si dedicano alla cura e al servizio degli infermi, preghiamo.

– Perché questi infermi, mediante la sacra Unzione con l'imposizione delle mani, ottengano vita e salvezza, preghiamo.

Quindi il Parroco impone le mani sul capo degli infermi.

Rendimento di grazie sull'olio benedetto

Sacra Unzione

Il Parroco prende l'olio santo e unge l'infermo sulla fronte:

Per questa santa Unzione e per la sua piissima misericordia ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen.**

Sulle mani: **E, liberandoti dai peccati, ti salvi e nella tua bontà ti sollevi.**

Assemblea - **Amen.**

Preghiamo. O Gesù, nostro Redentore con la grazia dello Spirito Santo, conforta questi nostri fratelli, guarisci le loro infermità, perdona i loro peccati, allontana da loro le sofferenze dell'anima e del corpo, e fa' che ritornino al consueto lavoro in piena serenità e salute. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Assemblea* - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

RITI DI CONCLUSIONE

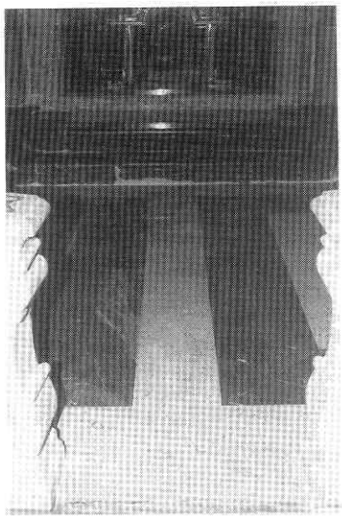
Parrocchiani e parenti accompagnate gli ammalati e gli anziani in Cattedrale per la Santa Unzione per Domenica di Pentecoste (26 Maggio, ore 16.30).

MESE DI MAGGIO, CONSACRATO ALLA MADONNA

OGNI SERA IN CATTEDRALE ALLE ORE 18.00: ROSARIO BIBLICO, LITANIA MARIANA, S. MESSA. PREGHEREMO PER LA MISSIONE CHE FAREMO NEL QUARTIERE DOPO LA PENTECOSTE.

Il 13 Maggio inizierà nel territorio parrocchiale la "PEREGRINATIO MARIAE" nelle case. Le famiglie che desiderano ospitare la Madonna di Fatima, pellegrina nel quartiere, si rivolgano alle Suore (Tel. 23362 - 873701).

In Cattedrale, i lavori della pavimentazione degli altari laterali della Madonna di Trapani e del Santissimo Sacramento sono terminati.



AIUTAMI, MARIA, A CREDERE! DIMMI COSA VUOL DIRE CREDERE ALLA RISURREZIONE DI TUO FIGLIO GESÙ!

«Caro figliolo,
ecco te lo dico e non dimenticarlo.

Quando vedrai la tempesta schiantare la foresta, e i terremoti scuotere la terra, e il fuoco bruciare la tua casa, di' a te stesso: credo che la foresta si rifarà, la terra tornerà nella sua immobilità e io ricostruirò la mia casa.

Quando sentirai i rumori di guerra e gli uomini moriranno di paura attorno a te "e si solleveranno popoli contro popoli e regni contro regni" *(Mt 24,7)*, di' a te stesso con estremo coraggio: "Gesù mi aveva avvertito e aveva aggiunto: 'Non temete, alzate il capo perché la liberazione è vicina' " *(Lc 21,28)*.

Quando il peccato ti stringerà alla gola e ti sentirai soffocato e finito, di' a te stesso: "Cristo è risorto dai morti e io risorgerò dal mio peccato".

Quando la vecchiaia o la malattia tenterà di amareggiare la tua esistenza, di' a te stesso: "Cristo è risorto dai morti e ha fatto cieli nuovi e terra nuova".

Quando vedrai tuo figlio fuggire da casa in cerca di avventura e ti sentirai sconfitto nel tuo sogno di padre o di madre, di' a te stesso: "Mio figlio non sfuggirà a Dio e tornerà perché Dio lo ama".

Quando vedrà spegnersi la carità attorno a te e vedrai gli uomini come impazziti nel loro peccato e ubriacati dai loro tradimenti, di' a te stesso: "Toccheranno il fondo, ma torneranno indietro perché lontano da Dio non si può vivere".

Quando il mondo ti apparirà come sconfitta di Dio e sentirai la nausea del disordine, della violenza, del terrore, della guerra dominare sulle piazze e la terra ti sembrerà il caos, di' a te stesso: "Gesù è morto e risorto proprio per salvare e la sua salvezza è già presente tra di noi".

Quando tuo padre o tua madre, tuo figlio o tua figlia, la tua sposa, il tuo amico più caro, ti saranno dinanzi sul letto di morte e tu li fisserai nell'angoscia mortale del distacco, di' a te stesso e a loro: "Ci rivedremo nel regno, coraggio".

Questo significa credere nella risurrezione.

Ma non basta.

Credere al Cristo risorto significa ancora qualcosa:

Significa per Madre Teresa di Calcutta sollevare il moribondo e per te fare altrettanto.

Significa per Luther King affrontare la morte e per te di non aver paura di affrontare la morte per i tuoi fratelli.

Significa per l'abbé Schultz, il priore di Taizé, aprire il suo convento alla speranza e per te aprire la tua casa alla speranza.

Ogni missionario che parte è un atto di fede nella risurrezione.

Ogni lebbrosario che si apre è un credo nella risurrezione.

Ogni trattato di pace è un atto di fede nella risurrezione.

Ogni impegno accettato è un atto di fede nella risurrezione.

Quando perdoni al tuo nemico, quando sfami l'affamato, quando difendi il debole, credi nella risurrezione.

Quando hai il coraggio di sposarti, quando accetti il figlio che nasce, quando costruisci la tua casa, credi nella risurrezione.

Quando ti alzi sereno al mattino, quando canti al sole che nasce, quando vai al lavoro con gioia, credi nella risurrezione.

Credere nella risurrezione significa permeare la vita di fiducia, significa dar credito al fratello, significa non aver paura di nessuno.

Credere nella risurrezione significa pensare che Dio è padre, Gesù tuo fratello e io, Maria, tua sorella e, se vuoi, tua Madre».

Carlo Carretto

Una giornata a Formica con i giovani di "Mondo X"

L'idea di fondo, così come il nostro Parroco ce l'aveva presentata, doveva essere quella di vivere una giornata piacevole, rilassante, a contatto con la natura e col mare, insieme ad una comunità, quella di Mondo X, che sempre ci stupisce per l'accoglienza e la disponibilità dei suoi ospiti, in un'isoletta (Formica) che il lavoro certosino e il costante impegno di quei giovani, hanno trasformato in un'oasi di verde, per la serenità di quanti sono alla ricerca della propria identità.

Quella gita, molto partecipata, doveva essere anche l'occasione per un momento di fraternità e di più approfondita conoscenza, all'interno della nostra comunità parrocchiale che da qualche tempo ha assunto un "volto nuovo", per la presenza degli ultimi arrivati: coppie di fidanzati, gruppi famiglia, cresimandi adulti e giovani nuovi, che da un po' di tempo frequentano i nostri momenti comunitari e di formazione.

Questo folto gruppo di gitanti (76 persone), si è così dato appuntamento all'imbarcadero, alle 8.00 del mattino, sostenendo la propria levata mattiniera con la prospettiva di una giornata rilassante e ben strutturata nei particolari.

Però si sa, l'uomo propone e Dio dispone, e questo è un detto che vale per tutti, anche per un Parroco superattivo, come il nostro, cui non fa certo difetto lo spirito di iniziativa e di organizzazione. Ben presto infatti il maltempo che si avvicinava, la bufera annunciata per sera e tutta una serie di piccoli contrattempi, hanno cominciato a mettere a dura prova la pazienza e l'ottimismo di molti. Ma il Signore non ci fa sospirare mai le cose, se non per farcele apprezzare di più.

Sbarcati sull'isola, annunciatori di un messaggio che a fatica viviamo nella nostra vita (Gesù è veramente risorto!), fra le incoerenze e i compromessi quotidiani, ci siamo scontrati con una realtà, quella dei giovani di Mondo X, autenticamente aperta al "Mistero Pasquale", in cui tutto parla di Risurrezione.

***Risurrezione dell'uomo** che muore continuamente a se stesso per ritrovare la propria dignità di creatura fatta a immagine e somiglianza di Dio e che ha scoperto, con sofferenza, il valore del dialogo e della correzione fraterna.*

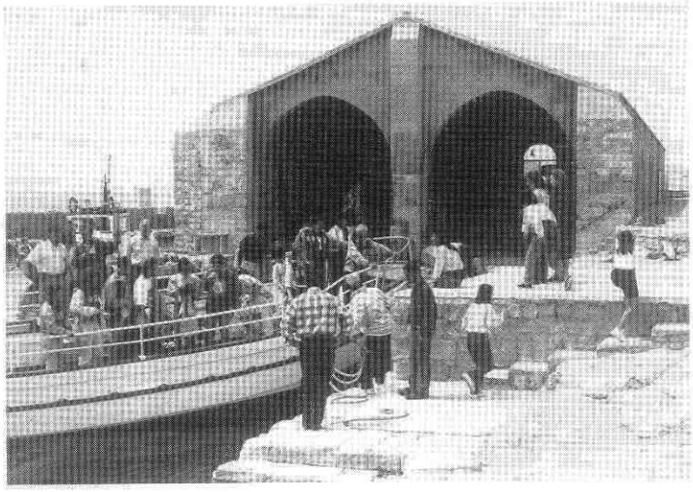
***Risurrezione della natura,** strappata alla violenza del vento e del mare e restituita, con sacrificio, alla bellezza delle piante e dei fiori.*

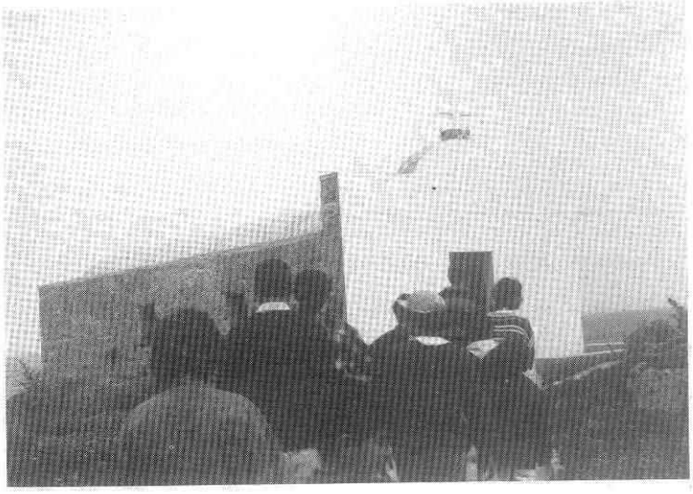
L'opera di Dio in quello scoglio è veramente mirabile, e alla fine di quella gita, che ci ha regalato molto più di quanto ci aveva promesso, abbiamo tutti ringraziato il Signore per le meraviglie che i nostri occhi hanno potuto contemplare.

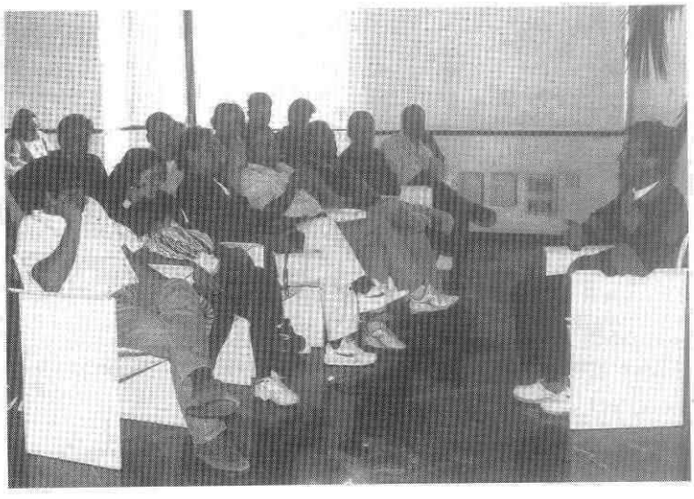
*Dopo quel grazie frettoloso, scambiato sul molo, pressati dal vento che si faceva sempre più forte e del mare sempre più agitato, vogliamo oggi dire ancora un **grazie** ai giovani di Mondo X ed al fondatore della loro comunità Padre Eligio.*

***Grazie:** per la vostra testimonianza, per quello scorcio di vita fraterna che ci avete offerto e che ci ricorda tanto lo stile di vita dalla prima comunità cristiana, grazie per averci aperto, insieme alle porte della vostra comunità, anche quelle del vostro cuore. **Grazie,** infine, per questa bella giornata pasquale che ci avete regalato e che conserveremo come un ricordo prezioso.*

Suor Clara O.M.V.F.







COSTRUIAMO UN OSPEDALE NEL TERZO MONDO (ZAIRE) PER I PROFUGHI DEL SUDAN

Biringi, 31 / 1 / 96

Carissimo Mons. Adragna,

Un giorno dopo la partenza del mio Superiore Generale, Le scrivo un'altra lettera, quasi costretto dal Padre Generale. Lo scopo di questa

Casa per gli ammalati (20 letti) con l'aiuto della Parrocchia della Cattedrale "S. Lorenzo"

mia lettera è di spiegarle la proposta che mi è stata suggerita da questo ultimo, cioé il mio Padre Generale.

Dopo aver visitato la casa che sto costruendo con l'aiuto da lei ricevuto per gli ammalati, è stato felice. La detta casa ha la capacità di 20 letti. Il Padre Generale mi ha suggerito di chiedere a lei un aiuto per potere costruire qualcosa di più grande. Diciamo un ospedale, non all'italiana, ma qualcosa che serva almeno ad ospitare più di cento persone. La nostra popolazione parrocchiale è di più di 20.000 persone circa. Abbiamo ogni settimana almeno 200 persone che chiedono l'ospitalità. Accanto alla popolazione locale abbiamo 10.000 profughi del Sudan che sono, per ora, abbandonati alla loro sorte. Per raggiungere un ospedale, dobbiamo percorrere 87 km.

Caro Padre, non avevo il coraggio di chiedere, perché non sono abituato a chiedere e mi vergogno sempre di chiedere. Ho dato il suo numero telefonico e il suo indirizzo al mio Padre Generale. A lei pure do il numero telefonico del Padre Generale: 091/422063. Il suo nome è CIVILETTO GIUSEPPE.

Mi scusi, Padre. Le mando le foto di questa opera: frutto anche della sua carità. Per ogni chiarificazione, può chiedere al Padre Generale. Le invio il progetto dell'ospedale.

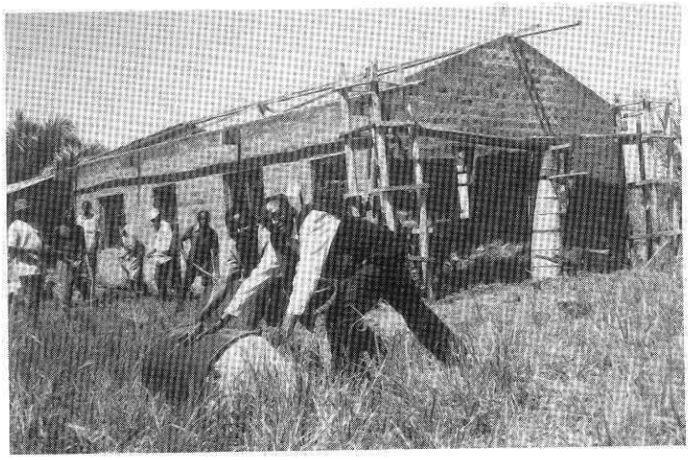
In nome del Signore, la prego di rispondermi.

La ringrazio per la sua comprensione.

Uniti sempre nella preghiera.

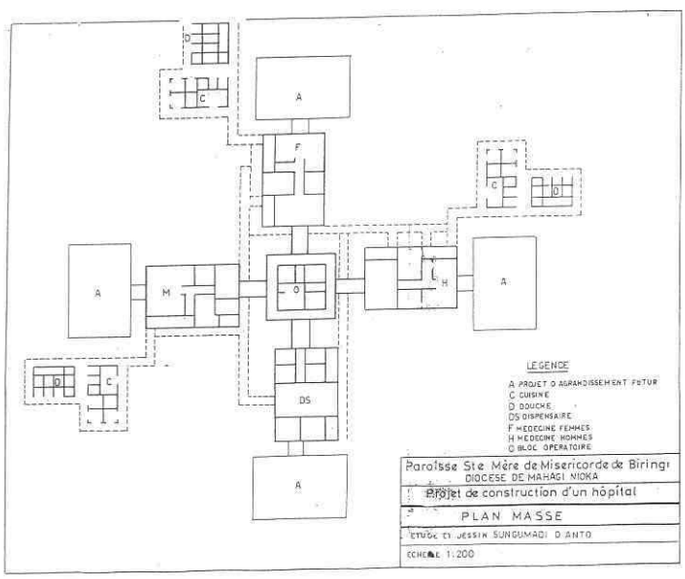
Father Jean Pierre Bandoweshe

Paroisse Ste Mère de Miséricorde - BIRINGI (ZAIRE)
(Diocèse de MAHAGI - NIOKA)
P.O. Box 218 ARUÀ - U G A N D A



Padre Jean Pierre Bandoweshe (il primo nella foto).
Padre Jean Pierre , oriundo dello Zaire, è stato tante volte nostro ospite

Progetto generale dell'Ospedale e progetto parziale del reparto Medicina Uomini



TUTTO IL PROGETTO COSTA L. 272.414.120
NOI CI SIAMO IMPEGNATI PER LA COSTRUZIONE DEL REPARTO DI MEDICINA UOMINI L. 39.242.460

CHI DESIDERA COLLABORARE PER LA REALIZZAZIONE DI QUESTO REPARTO DI OSPEDALE SI RIVOLGA ALLA PARROCCHIA DELLA CATTEDRALE O ALLA CARITAS VICARIALE E DIOCESANA DI TRAPANI

CENTRO STORICO DI TRAPANI

Dopo le votazioni regionali, sarà organizzata un'Assemblea Popolare per il Centro storico con la partecipazione degli eletti al Senato, al Parlamento e alla Regione Siciliana. ***(Sarà appeso un manifesto per le strade del Centro Storico).***

N.B.: Nella prossima "Lettera Aperta" saranno pubblicati l'intervento del Sindaco Arch. Mario Buscaino e gli interventi degli altri partecipanti alla SECONDA ASSEMBLEA del 12 Febbraio 1996.

TREDICESIMA ED ULTIMA PUNTATA

Presentazione del Cristianesimo ai Musulmani residenti a Trapani

FRATELLO MUSULMANO!

5. ORGANIZZAZIONE

*Dopo aver parlato della Bibbia, del Dogma, del Culto e della Morale, parliamo oggi dell'**Organizzazione della Chiesa Cattolica.***

L'ORGANIZZAZIONE

Caro fratello musulmano, ho cercato di presentarti nel modo più facile e semplice le cose essenziali del Cristianesimo. Concluderò spiegandoti il significato di alcune parole che riguardano la nostra religione e dicendo qualcosa sulle strutture principali del mondo cristiano e del movimento ecumenico.

«Chiesa» significa il luogo del culto, dove i cristiani si radunano, specialmente alla domenica e nelle altre feste, a pregare e adorare Dio, così come fate voi musulmani nella moschea. Ho già spiegato che ci sono varie specie di chiese, come cattedrali, santuari e cappelle. «Chiesa» significa però anche l'insieme dei cristiani uniti ai loro capi, detti pure «pastori».

«Cristiano» è chi ha ricevuto il sacramento del battesimo e quindi riconosce che Gesù non è solo uomo ma anche Figlio di Dio e Dio lui stesso, che ha fondato la religione cristiana e che ne è il vero capo.

«Cristianesimo» è appunto la religione dei cristiani, così come «Islàm» è la religione dei musulmani. Però, come i musulmani sono divisi in vari gruppi, specialmente in sunniti e sciìti, e la stessa maggioranza sunnita segue quattro «riti» o sistemi giuridici e rituali (hanifita, malikìta, shafi'ìta e hanbalìta), così – purtroppo – anche i cristiani, per motivi religiosi e politici, si sono divisi fra loro nel corso dei secoli. Ho detto «purtroppo», perché Gesù vuole che i cristiani formino una Chiesa sola. Ai nostri giorni le principali «denominazioni» cristiane, cioé le chiese, sono quelle dei cattolici, dei protestanti e degli ortodossi. È difficile dire quanti sono i cristiani in tutto il mondo. Si pensa che siano circa 1.600.000.000.

«Cattolico» è una parola di origine greca che significa «universale». I cattolici sono cristiani che riconoscono come loro capo e vicario di Gesù il vescovo di Roma, che si chiama «papa», cioé padre. Il papa è eletto dai vescovi più importanti di tutta la Chiesa cattolica, detti «cardinali». Senza dubbio, sai anche tu che il papa attuale si chiama Giovanni Paolo II e che prima di essere papa era vescovo in Polonia. Il primo papa fu Pietro, scelto da Gesù stesso, come leggiamo nel Vangelo, e morto crocifisso a Roma. Dopo di lui, tutti i vescovi di Roma sono stati sempre papi, cioé capi della Chiesa cattolica, fino ai nostri giorni. I cattolici sono i cristiani più numerosi non solo in Italia, ma anche in molte parti del mondo, specialmente nell'America Latina. Si pensa che i cattolici in tutto il mondo siano circa 900.000.000.

I «protestanti» sono i cristiani, soprattutto della Germania e dell'Europa settentrionale, che nel 16° secolo si separarono dal papa di Roma. I protestanti sono divisi in molti gruppi, e non hanno un solo capo. Anche l'Inghilterra si separò da Roma nel 16° secolo e formò la «Chiesa anglicana». In Italia ci sono pochi protestanti, ma sono completamente liberi di praticare la loro religione.

Gli «ortodossi» sono i cristiani, specialmente dell'Europa orientale, che si sono separati da Roma molti secoli fa. Mentre però i protestanti rigettarono molte verità di fede della Chiesa cattolica, gli ortodossi le conservarono praticamente tutte, limitandosi a non riconoscere il papa come loro capo.

I capi della Chiesa cattolica sono il papa (vescovo di Roma), i cardinali (vescovi che eleggono il papa), i vescovi (capi di chiese locali chiamate diocesi), i parroci (capi di chiese locali più piccole chiamate parrocchie, che formano la diocesi), i sacerdoti o preti, che possono anche essere parroci.

Ci sono poi i «religiosi», qualche volta chiamati «frati», cioé fratelli, e le «religiose», chiamate anche «suore», cioé sorelle. Tu sai che ne parla anche il Corano (5,82; 57,27). I religiosi e le religiose formano delle società chiamare «congregazioni»; eleggono i loro superiori e non dipendono dai vescovi ma direttamente dal papa. Essi vivono nella stessa casa, detta talvolta «convento» o «monastero», e promettono a Dio di obbedire ai superiori, di essere poveri e dare alla congregazione i loro guadagni, e di non sposarsi. I religiosi e le religiose fanno un lavoro molto utile non solo per la Chiesa, ma anche per la società civile, specialmente negli ospedali, nelle scuole e in ogni situazione dove c'è gente che soffre e ha bisogno di aiuto.

Tra gli avvenimenti più importanti della vita della Chiesa cattolica c'è il «concilio ecumenico», cioé la riunione dei vescovi sotto la presidenza del papa per discutere i loro problemi e prendere le necessarie decisioni. A questi concili vengono invitati come osservatori anche i rappresentanti delle chiese non cattoliche.

Se è purtroppo vero che i cristiani sono divisi in varie chiese, essi però stanno cercando di unirsi tra loro nel nome di Gesù, e di vivere in pace con le religioni non cristiane. Questo movimento di unione e di pace si chiama «movimento ecumenico», ed è stato incoraggiato soprattutto dall'ultimo concilio dei vescovi cattolici tenuto a Roma dal 1962 al 1965. Riguardo ai musulmani, il concilio ha dichiarato:

«La Chiesa cattolica guarda anche con stima i musulmani, che adorano l'unico Dio vivente e sussistente, creatore del cielo e della terra, che ha parlato agli uomini. Essi cercano con tutto il cuore di sottomettersi ai decreti di Dio anche nascosti, come si è sottomesso Abramo, a cui la fede islamica volentieri si riferisce. Benché essi non riconoscano Gesù come Dio, lo venerano come profeta; essi onorano la sua madre vergine, Maria, e talvolta pure la invocano con devozione. Inoltre, aspettano il giorno del giudizio, quando Dio retribuirà tutti gli uomini risuscitati. Così pure essi hanno in stima la vita morale e rendono culto a Dio soprattutto con la preghiera, l'elemosina e il digiuno.

Se nel corso dei secoli non pochi dissensi e inimicizie sono sorti tra cristiani e musulmani, il sacrosanto concilio esorta tutti a dimenticare il passato e ad esercitare sinceramente la mutua comprensione, nonché a difendere e promuovere insieme, per tutti gli uomini, la giustizia sociale, i valori morali, la pace e la libertà» *(Nostra aetate* 3 a,b).

Caro fratello musulmano, forse è la prima volta che leggi queste parole così belle e sincere. Naturalmente, non è facile vivere in pace. Non basta che i cristiani cerchino di comprendere, aiutare e rispettare i musulmani: bisogna che anche i musulmani facciano la stessa cosa con i cristiani. Le difficoltà sono aggravate dal fatto che nell'Islàm non c'è nessun capo supremo come il papa dei cattolici, che faccia mettere in pratica le decisioni e gli accordi raggiunti al massimo livello.

Inoltre, è evidente che, per vivere in pace, sono necessarie almeno due condizioni: **pluralismo e reciprocità**. Forse ti sembrano due parole difficili, ma hanno un significato molto chiaro. **Pluralismo** vuol dire che tutti hanno il diritto di esprimere liberamente le loro idee politiche e religiose. Anche il Corano afferma: «Non ci sia costrizione di fede!» (2,256). Ma tu sai che mentre voi musulmani potete praticare la vostra religione anche in pubblico nei paesi cristiani come l'Italia, i cristiani non possono fare la stessa cosa nei paesi musulmani. Questo ti sembra giusto? Insomma, ci vuole **reciprocità:** tu dài a me la libertà di praticare la mia religione, e io do a te la libertà di praticare la tua religione; tu mi permetti di costruire una moschea a Roma, centro del Cristianesimo, e io ti permetto di costruire una chiesa alla Mecca, centro dell'Islàm. E invece la realtà è molto diversa. I cristiani incontrano molte difficoltà a praticare la loro religione nei paesi musulmani e non solo non possono costruire chiese alla Mecca, ma non possono nemmeno visitare la città santa dei musulmani come turisti. Dànno molto e ricevono poco o niente. Questo ti sembra giusto?

Ti ho detto queste cose perché sono tuo amico. In Italia hai una libertà completa di riflettere, discutere e decidere su questi gravi problemi, parlandone – se vuoi – anche con amici cristiani. Ti auguro di avere poi il coraggio di trarne le conseguenze. Come ti ho detto all'inizio: «Troverai che i più cordiali amici di coloro che credono sono quelli che dicono: Siamo cristiani!» (5,82).

Ti lascio con un saluto di pace: «La pace su di te, e la misericordia di Dio, e le sue benedizioni!».

C.M. Guzzetti

PREGHIERA ECUMENICA CON I FRATELLI VALDESI "IN ATTESA DELLA PENTECOSTE» IN CATTEDRALE

Lunedì 20 Maggio ore 19.00

Nelle foto: incontro ecumenico durante la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani - Chiesa Valdese - 23 Gennaio 1996

DIOCESI DI TRAPANI
UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO

CONFERENZE SUI TESTIMONI DI GEOVA

PROGRAMMA

SABATO 11 MAGGIO 1996 - ORE 17.00 *CHIESA SS. SALVATORE - ALCAMO*
«I Testimoni di Geova e il problema del sangue: Storia e analisi di una dottrina tragica»

DOMENICA 12 MAGGIO 1996 - ORE 17.00 *SEMINARIO VESCOVILE - TRAPANI*
«Cosa è rimasto del 1914? Fine dell'ultima illusione dei Testimoni di Geova»

Relatore delle due Conferenze: **Dott. SERGIO POLLINA,** *Consigliere Nazionale del GRIS ed ex Testimone di Geova convertito alla Chiesa Cattolica*

Corso di 6 giorni a «RADIO NOSTRA» 97.1-100-102.9 Mhz Fm stereo sul tema: **«LA CHIESA CATTOLICA E LE SETTE»** *(per rafforzare la fede dei Cattolici)*
La trasmissione andrà in onda dalle ore 17.00 alle ore 17.45 nei seguenti giorni: 13 Maggio - 17 Maggio - 20 Maggio - 24 Maggio - 27 Maggio - 3 Giugno

Nota Bene: **Dal 28 Luglio al 3 Agosto 1996 in Erice, presso "Mondo X - Casa S. Giovanni" Corso di formazione: «LA CHIESA CATTOLICA E LE SETTE».**
Prenotarsi presso l'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo
Telefoni: 0923 / 23362 - 0923 / 21321 - 0923 / 869062 - 0924 / 27212

Trapani, 28 Aprile 1996

IL DELEGATO VESCOVILE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO
Mons. Antonino Adragna

FESTINCONTRO '96
Valderice, Teatro S. Barnaba
Sabato 1 giugno, ore 16.30

"Giovani ricchi di futuro"

Una proposta giovane "in tutto"... perché piena di vita e di speranza.
Per scoprire "in tutti"... la gioia dell'amicizia e della solidarietà.

Con musica, canti, solidarietà, amicizia, animazioni, mimo, giochi, umorismo... simpatia e tante altre sorprese...

Animazione musicale del COMPLESSO "SHALOM"

Testimonianza "a sorpresa".

VIENI ANCHE TU!
Sarà ancora più festa !!!
INGRESSO LIBERO

I giovani della Diocesi di Trapani
Manifestazione con il patrocinio del Comune di Valderice

Per informazioni: D. Enzo Santoro, Responsabile Pastorale Giovanile - Tel. 0923-569209

Domenica 2 Giugno - Ore 16.00
SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ

XIII CONCERTO DIOCESANO DELLE CORALI "CITTÀ DI TRAPANI"

PROGRAMMA

Ore 16.00: Raduno delle Corali in Cattedrale.
Ore 16.30: Concerto.
Ore 18.30: Premiazione.

N.B.: Segue subito S. Messa.

ATTIVITÀ PASTORALI DELLA DIOCESI E DEL VICARIATO URBANO «S. ALBERTO DI TRAPANI» (dal 28 aprile al 9 giugno1996)

- **Domenica 28 Aprile - XXXIII GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**
- **Sabato 4 Maggio**
  - Dalle ore 16.30 alle 18.30 in Seminario: Tavola rotonda con le Istituzioni - Quale lavoro? *(vedi manifesto alla porta della Chiesa).*
- **4-5 Maggio** - A Palermo: 3º Convegno Regionale di Pastorale giovanile.
- **Lunedì 6 Maggio**
  - Ore 16.30 in Curia: Incontro dell'Ufficio dell'Ecumenismo e Dialogo.
- **Mercoledì 8 Maggio - VI GIORNATA SACERDOTALE MARIANA**
- **Giovedì 9 Maggio - Beato Luigi Rabatà - Sacerdote trapanese Carmelitano.**
  - Ore 10.00 in Vescovado: Consiglio dei Vicari Foranei.
- **Sabato 11 Maggio**
  - Ore 16.30 in Seminario: Giornata dei Ministranti.
  - Ore 17.00 nella Chiesa SS. Salvatore in Alcamo: «1ª Conferenza sui Testimoni di Geova» *(vedi programma in questa pagina di "Lettera Aperta").*
- **Domenica 12 Maggio**
  - Ore 17.00 in Seminario: «2ª Conferenza sui Testimoni di Geova»
- **Lunedì 13 Maggio**
  - Ore 17.00 in Vescovado: Consiglio Pastorale Diocesano.
- **Giovedì 16 Maggio**
  - Ore 9.30 in Seminario: Consiglio Presbiterale Diocesano.
- **Venerdì 17 Maggio**
  - Ore 17.00 al Santuario SS. Annunziata: 4º Incontro sull'Evangelium vitae "Il servizio alla vita" - Esperienze.
- **Sabato 18 Maggio**
  - **Dalle ore 16.30 alle ore 18.30 all'Asilo Caritas: Consiglio Pastorale Vicariale con la partecipazione anche dei componenti del Corso di 9 Incontri di Formazione degli Operatori Pastorali Parrocchiali, fatto in Seminario.**
- **Lunedì 20 Maggio** - Ore 19.00 in Cattedrale: Preghiera Ecumenica con i Valdesi "In attesa della Pentecoste".
- **Giovedì 23 Maggio**
  - **Dalle ore 9.30 alle 13.00 nella Parrocchia S. Paolo: Consiglio Presbiterale Vicariale presieduto da S.E. Mons. Vescovo.**
- **Sabato 25 Maggio** - Ore 20.30 in Cattedrale: Veglia di Pentecoste.
- **Giovedì 30 Maggio** - Ore 9.30 in Seminario: Ritiro Spirituale dei Presbiteri.
- **Venerdì 31 Maggio**
  - **Ore 17.00: Pellegrinaggio Vicariale al Santuario M. SS. Annunziata, con partenza dalla Cattedrale - Ore 18.00 al Santuario: Concelebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Mons. Vescovo.**
- **Sabato 1 Giugno**
  - Ore 15.30 in Seminario: Ritiro spirituale per i Diaconi.
  - Ore 16.30 alla Pineta comunale di Valderice: "FESTINCONTRO 96" *(vedi programma in questa pagina di "Lettera Aperta").*
- **Domenica 2 Giugno**
  - Ore 16.00 in Cattedrale: XIII Concerto Diocesano delle Corali "Città di Trapani".
- **Martedì 4 Giugno**
  - Ore 17.00 in Vescovado: Consiglio Diocesano Affari Economici.
  - **Dalle ore 19.45 alle 21.30 in Cattedrale: Riunione Vicariale dei tre responsabili delle Dimensioni Parrocchiali per la preparazione alla processione del Corpus Domini.**
- **Sabato 8 e Domenica 9 Giugno**
  - Ore 16.00 a Erice: Ritiro Spirituale per i "Gruppi Famiglia".
- **Domenica 9 Giugno- SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO**
  - **Ore 18.30: S. Messa concelebrata presieduta da S.E. Mons. Vescovo.**
  - **Ore 19.30: Processione Eucaristica.**

(Sarà inviato alle parrocchie del Vicariato un manifesto con il Programma).

Nella precedente "Lettera Aperta" della Pasqua, era stata allegata una busta gialla per le offerte in aiuto alla Cattedrale. Grazie per le offerte già arrivate! Molti hanno dimenticato di consegnare la busta, con l'offerta. Vi ricordiamo che potete farlo anche adesso.

S.O.S. - Aiutateci a togliere il debito di L. 119.500.000 + 13.080.942 = 132.580.942

per i lavori eseguiti in Cattedrale in occasione della Visita del Papa (8/5/1993), per i lavori eseguiti per la sistemazione dei pilastri della Cupola (dal 7/1 al 13/3/1994) e per lo sbilancio rendiconto consuntivo anno 1995

OFFERTE PRECEDENTI (Vedi "Lettera Aperta" n. 173) L. 62.716.310

N.N. (cass. Crocifisso)	L.	100.000	Serra Gaspare (c.c.p.)	L.	100.000	N.N. (cass. Crocifisso)	L. 50.000
N.N. (diverse buste)	L.	80.000	N.N.	L.	100.000	N.N. (cass. centrale)	L. 100.000
Fam. Lipari	L.	30.000	Messina Irene	L.	300.000	Fam. Filippi	L. 50.000
Fam. Monteleone	L.	100.000	Sorelle Pagano	L.	50.000	Gr. "M. Rosa" Ospizio Marino	L. 100.000
Fam. Orbosuè	L.	200.000	Anzaldi Francesca	L.	20.000	Galia-Costantino	L. 100.000
Dai malati in occasione dell'Unzione	L.	160.000	Fam. De Blasi	L.	50.000	N.N.	L. 300.000
Bosco-Merendino	L.	50.000	N.N.	L.	20.000	Alogna Giovanna	L. 100.000
Offerte dei Parroci per gli olii (Giovedì Santo)	L.	329.500	N.N.	L.	30.000	D'Angelo Mariannina	L. 100.000
Iovino Francesca	L.	50.000	Sorelle MacDonald	L.	100.000	Fam. Vacirca (c.c.p.)	L. 50.000
Suore Piccolo Rifugio	L.	50.000	N.N.	L.	100.000	Barraco Francesco	L. 100.000
Fam. Monaco-Di Grazia	L.	50.000	N.N.	L.	100.000	Farina Enzo	L. 50.000
Off. per la distribuz.delle palmine nelle case	L.	52.000	Barone Maria Ved. Ricupro	L.	200.000	Coppia Grillo -Polizzi	L. 100.000
Galuppo Francesca	L.	30.000	Polizzi Ninni	L.	200.000	Off. palmine (Dom. Palme)	L. 788.000
			Fam. Gabriele Angelo	L.	30.000	N.N.	L. 50.000
			Mistretta Rosa	L.	50.000	**Totale offerte al 26/4/1996**	**L. 67.485.810**
			N.N. (cass. Crocifisso)	L.	50.000		

Invitiamo gli Enti, le Banche e tutti i fedeli a dare un contributo generoso da versare all'Ufficio Parrocchiale della Cattedrale o sul C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia S. Lorenzo o nella busta, acclusa nella "Lettera Aperta" di Pasqua n. 173, da riconsegnare, in Cattedrale, con un offerta generosa per togliere il debito al 26 Aprile 1996 di L. 64.995.132.

AI LETTORI!

La "Lettera Aperta" è vostra! Sostenetela! Per eventuali offerte servirsi del C.C.P. 12117917 intestato alla Parrocchia "S. Lorenzo" Trapani.

I valori della Chiesa si diffondono anche con un gesto: la tua firma per l'otto per mille e le tue offerte per il sostentamento. Non dimenticare mai il tuo aiuto alla tua Chiesa.

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Stato *(a scopi sociali o umanitari)*	Chiesa cattolica *(a scopi religiosi e caritativi)* Carlo Rossi	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno *(a scopi sociali o umanitari)*	Assemblee di Dio in Italia *(a scopi sociali o umanitari)*	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) *(a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)*

Si acclude un dépliant della Conferenza Episcopale Italiana

Dir. Resp.: Mons. ANTONINO ADRAGNA – Tip. Abate - Paceco – Autorizz. del Presidente del Trib. di Trapani n. 149 del 5/6/1979